gli strati danneggiati da aggressioni di sole, vento, inquinamento e alimentazione errata, velocizzando così la rigenerazione cellulare. Quelli più innovativi sono cocktail che abbinano sostanze dalle proprietà smacchianti ad altre con capacità di richiamare acqua in superficie. L'effetto liftante è immediato». Il passaggio successivo è la biorigenerazione con Prp, che presso Juneco è abbinata alla tecnologia CPunT. «Consiste nel centrifugare il sangue per isolare le piastrine, cioè le cellule con i fattori di crescita, che vengono poi iniettate nuovamente per stimolare la rigenerazione e la produzione di collagene e fibroblasti, e ottenere una pelle più elastica e tonica. La parte difficile è l'estrazione delle piastrine che, se non avviene in modo corretto, rende inutile il reimpianto. Il laser di cui è dotato il CPunT permette l'estrema precisione di questo passaggio perché seleziona le piastrine attraverso il colore, dando così le garanzie di efficacia e rispetto delle norme sanitarie richieste dai centri trasfusionali, gli unici a poter autorizzare la manipolazione del sangue. I risultati si vedono nell'arco di un mese e mezzo e di solito basta una seduta all'anno. Terzo step, il filler Vycross a base di acido ialuronico, con una struttura reticolare che si aggrappa ai tessuti ristrutturandoli verso l'alto». Il peeling costa da 150 a 180 euro, il Prp CPunT da 700 euro, il Vycross 350.

Altro filler molto amato è Radiesse. A base di idrossiapatite di calcio, riattiva il rinnovo cellulare stimolando la produzione di collagene ed elastina dall'interno. «L'idrossiapatite», dice Antonio Spagnolo, chirurgo plastico a Milano, «è una componente già presente nelle ossa e stimola l'attività dei fibroblasti che negli anni tendono a diminuire, provocando gli effetti dell'invecchiamento. Il Radiesse ha un potente effetto lifting, è ideale per viso, collo, décolleté e mani, dà un aspetto radioso e migliora la grana della pelle. Per ottenere risultati ottimali va usato da chi lo conosce bene e sa dove iniettarlo, puro o diluito, in profondità o sottocute. Gli effetti si vedono subito, ma il meglio lo si nota dopo circa 20 giorni, poi rimane stabile per 6-8 mesi e, a ogni trattamento richiesto nuovamente, la pelle migliora».

Una seduta dura circa 15 minuti, costa 500 euro e, se si usa una fiala grande, nei casi meno difficili può bastare per tutto il viso. È una tipologia di filler consigliata già a partire dai 30 anni. Perché prevenire è la tecnica antiaging migliore.

Post trattamento

1. Grazie a studi in neuroscienze sul legame tra pelle e sistema nervoso, agisce su 3 tipi di rossori, quelli temporanei, i diffusi e dei capillari visibili: *Rosilogie*, **Lierac** (€ 44,90).

2. Nuova texture trasparente e iper leggera per l'idratante cult ipoallergenico di **Clinique**, *Dramatically Different Hydrating Jelly* (€ 53).

3. Dalla collaborazione tra una biologa e un dermatologo plastico è nato *Fospid Siero Attivo* di **Skinius**, perfetto per la rigenerazione cutanea (€ 61).